vai continuo di gente che si ferma un attimo per osservare, fare una preghiera e deporre qualche fiore. Rimossa nelle ore immediatamente successi-

I messaggi di cordoglio sulle bacheche Facebook

vera dall'ospedale di Cosenza, dove si trova da domenica mattina, alle ore 13.30 per giungere Acri alle 15. I funerali saranno celebrati nella chiesa della Santissima Annunziata.

Gli amministratori lanciano l'allarme

Emergenza viabilità nei centri del Savuto

Riunione a Belsito per sollecitare le istituzioni preposte

Luigi Michele Perri
BELSITO

Emergenza viabilità nel Savuto. Il grido d'allarme è stato lanciato dai sindaci dei Comuni del comprensorio (De Rose di Altilia, Basile di Belsito, Ferraro di Grimaldi, Carpino di Malito, Pirillo di Mangone, Aiello di Marzi, Papaianni di Paterno Calabro e Nicoletti di S. Stefano di Rogliano), che si sono riunti a Belsito "allo scopo di sensibilizzare gli enti preposti sulla drammatica situazione della viabilità locale". In particolare, è stato segnalato il "grave stato" in cui versa la Provinciale 245, segnata dall'asse Belsito-Malito-Grimaldi, "che si snoda pericolosamente in più tratti a causa di interruzioni, di avvallamenti, ma anche di interventi avviati e non completati". Non solo.

Grave lo stato di degrado in cui versa soprattutto la Provinciale 245

Sono state segnalate altre arterie in condizioni di precaria percorribilità e sicurezza, come le Provinciali: Paterno-Dipignano, interrotta da diversi anni; Belsito-Paterno C.; Belsito-S. Pietro; Altilia-Grimaldi-Malito; Mangone-S. Stefano di R.; Marzi-Carpanzano, tutte strade che presentano, in più punti, pericolosi avvallamenti e preoccupanti lesioni del manto stradale. I sindaci hanno sollecitato la Provincia a "voler mettere in campo, con assoluta urgenza, ogni utile iniziativa rivolta alla soluzione dei problemi segnalati".

Antonio Basile. Sindaco di Belsito dove s'è tenuto l'incontro

Bisignano

Documento a sostegno del primo cittadino

Mario Guido
BISIGNANO

Il gruppo di maggioranza in Consiglio comunale ha deciso di rispondere con un documento alle accuse di Pd e Gd "grandi e piccoli comunisti democratici" e alle loro reiterate richieste di dimissioni del sindaco, Umile Bisignano che, come è noto, è stato, recentemente, sospeso da un'ordinanza del Consiglio di Stato. I componenti della maggioranza, stringendosi intorno al sindaco sospeso, nel documento esordiscono con l'affermare che le assurde richieste di dimissioni da parte dei democrat vanno al di la di ogni proclama di garantismo per assumere sempre più quelle di giustizialismo. Nel documento si specifica «che il sindaco, Umile Bisignano è stato eletto e legittimato dai cittadini per ben tre volte consecutive e a grande maggioranza e che, nonostante tutto, proprio per l'impegno e l'abnegazione di questo sindaco, Bisignano è una città modello».